

BRIEFING · PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA (MB)

Monza e Brianza (MB) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 89%

Indicatori chiave

|                             |                          |                               |                               |
|-----------------------------|--------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Imprese attive<br>63.744    | Saldo (mese)<br>+151     | Iscrizioni (mese)<br>420      | Cessazioni (mese)<br>269      |
| Var. stock 12 mesi<br>-0,9% | Var. stock mese<br>+0,1% | Tasso iscriz. (mese)<br>0.66% | Tasso cessaz. (mese)<br>0.42% |

Sintesi esecutiva

La provincia di Monza e Brianza mantiene uno stock di 63.744 imprese con dinamiche contrastanti: il saldo mensile positivo (+151) non compensa il calo annuale dello 0,9%, segnalando una fase di consolidamento critico. Servizi e Finanza-Assicurazioni trainano la crescita, mentre Commercio e Manifattura arretrano. La struttura rimane solida ma espone il territorio a pressioni settoriali differenziate.

Quadro generale

Lo stock imprenditoriale di Monza e Brianza risulta stabile in termini assoluti (63.744 unità) con un tasso di iscrizione mensile dello 0,66% e di cessazione dello 0,42%, generando un saldo positivo di 151 unità a luglio 2026. Nel medio termine la dinamica si inverte: variazione annuale negativa dello 0,9% indica una contrazione dello stock negli ultimi 12 mesi, pur accompagnata da una ripresa mensile dello 0,08%. La tensione fra la stabilità recente e il calo prolungato segnala una recomposizione in corso del tessuto imprenditoriale senza crescita netta.

Dinamiche settoriali

I Servizi dominano con il 32,9% delle imprese (20.927 unità) e una crescita annuale del 2,0%, costituendo il principale driver di stabilità. Il Commercio rappresenta il 20,6% (13.114 imprese) ma cede il 4,6% annuo con saldo mensile negativo di -45, registrando la contrazione più severa. Costruzioni (18,1%, 11.512 unità) e Manifattura (11,7%, 7.462 unità) mostrano variazioni annuali rispettivamente di -3,0% e -2,7%. Finanza e Assicurazioni (+9,3% annuo con 2.601 imprese) emerge come settore ad elevata crescita, mentre ICT (+1,4%) e Trasporti (-0,7%) oscillano in equilibrio. Turismo e Ristorazione (-2,9%) e Agricoltura (-3,2%) chiudono il quadro in arretramento.

Anomalie e segnali

Il settore Editoria, Trasmissioni e Contenuti evidenzia una crescita anomala del 8,8% annuo (oltre 2 deviazioni standard dalla media provinciale) con saldo mensile positivo, suggerendo una dinamica di nicchia non generalizzabile. Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche (+5,1% annuo) conferma il differenziale positivo della componente qualificata dei servizi. Non emergono segnali di instabilità sistemica, ma piuttosto una polarizzazione fra settori ad alta specializzazione e settori tradizionali in difficoltà.

## Lettura strategica

Per investitori e banche, il territorio presenta opportunità concentrate in tre assi: (1) Servizi qualificati (finanza, consulenza, ICT), dove la crescita è consistente e sostenuta da domanda strutturale; (2) Manifattura ad elevato valore aggiunto, dove il calo dello stock riflette consolidamento e selezione competitiva piuttosto che collasso; (3) Finanza e Assicurazioni, settore in controtendenza con +9,3% annuo. Cautela su Commercio tradizionale (-4,6%), dove la contrazione è sistemica e duratura, richiedendo transizioni verso modelli distributivi innovativi. L'allocazione di capitale dovrebbe privilegiare i servizi e le tecnologie, contenendo exposure nel retail convenzionale e nel turismo. La stabilità complessiva dello stock nasconde una recomposizione selettiva: il rischio risiede nell'inerzia di imprese in settori declinanti.

## Outlook

Monitorare il consolidamento mensile dei Servizi e della Finanza per verificare se la crescita annuale si sostiene oltre i prossimi due trimestri. Seguire con attenzione il Commercio: ulteriori contrazioni oltre il -4,6% annuo potrebbero innescare crisi occupazionale. Verificare se la ripresa dello stock manifatturiero (saldo mensile nullo-positivo) segnala inversione di tendenza o rimbalzo tecnico. Elemento critico: la velocità di chiusure nel Turismo-Ristorazione e Costruzioni, settori con elevato moltiplicatore occupazionale.

## Mosse suggerite

**DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito**

### Ridurre esposizione creditizia e inventory financing nel retail

Il commercio perde 45 imprese (saldo negativo massimo) e -4.6% su 12 mesi. Nonostante saldo positivo complessivo (+151), questo settore è il traino del declino. Alto rischio di default su PMI retail tradizionali.

Dati a supporto: Saldo -45, var -4.6%, quota 20.6% del territorio

**OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre**

### Aumentare presidi in wealth management e consulenza finanziaria

Settore in forte crescita (+9.3% su 12 mesi, saldo +12), unico tra i macro-settori con variazione positiva a doppia cifra. Segnala domanda di servizi finanziari sofisticati in una provincia manifatturiera ricca.

Dati a supporto: Var +9.3%, saldo +12, quota 4.1%, crescita doppia rispetto media provinciale

**OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre**

### Finanziare startup e PMI di consulenza tecnica (engineering, software)

Crescita sostenuta (+5.1%) in un settore che supporta l'industria manifatturiera locale in transizione digitale. Opportunità di credito a medio-basso rischio con clienti ad alto potenziale innovativo.

Dati a supporto: Var +5.1%, saldo +6, settore strategico per competitività manifatturiera

**SEGNALE DA VERIFICARE · priorità MEDIA · orizzonte subito**

### Verificare natura della crescita immobiliare: speculazione o rigenerazione?

Costruzioni ha saldo positivo (+6) ma calo su 12 mesi (-3.0%). Anomalia: stock finanziario cresciuto 23.2% in 12 mesi (oltre 2x). Rischio di concentrazione in progetti speculativi o non produttivi.

Dati a supporto: Anomalia: +23.2% stock su 12m vs -3% var imprese; saldo +6 ma trend negativo

DIFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte anno

Riposizionare portafoglio manifatturiero verso digital e sostenibilità

Manifattura perde terreno (-2.7% su 12 mesi, saldo -22). Non è collasso ma erosione strutturale. Ridurre esposizione a produttori tradizionali; favorire quelli che investono in Industria 4.0 e ESG.

Dati a supporto: Var -2.7%, saldo -21/-22, quota 11.7%, declino lento ma persistente

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità BASSA · orizzonte anno

Monitorare rischio sistemico da chiusure strutturali nel F&B

Settore marginale (5.1%) ma in calo coerente (-2.9% su 12m, saldo -11). Segnala fragilità post-pandemia non recuperata. Basso impatto ma utile tracciare per scenari recessivi.

Dati a supporto: Var -2.9%, saldo -11, quota piccola ma trend negativo stabile

Composizione per macro-settore

| Macro-settore           | Imprese | Quota | Saldo | Var.12m |
|-------------------------|---------|-------|-------|---------|
| Servizi                 | 20.927  | 32.9% | +14   | +2,0%   |
| Commercio               | 13.114  | 20.6% | -45   | -4,6%   |
| Costruzioni             | 11.512  | 18.1% | +6    | -3,0%   |
| Manifattura e industria | 7462    | 11.7% | -22   | -2,7%   |
| Turismo e ristorazione  | 3229    | 5.1%  | -11   | -2,9%   |
| Finanza e assicurazioni | 2601    | 4.1%  | +12   | +9,3%   |
| ICT e comunicazione     | 2126    | 3.3%  | +5    | +1,4%   |
| Trasporti e logistica   | 1780    | 2.8%  | -3    | -0,7%   |
| Agricoltura             | 817     | 1.3%  | -1    | -3,2%   |

Settori in crescita

| Settore (sezione ATECO)                             | Saldo | Var. 12m |
|-----------------------------------------------------|-------|----------|
| Attività finanziarie e assicurative (L)             | +12   | +9,3%    |
| Attività amministrative e di supporto (O)           | +8    | -0,4%    |
| Altre attività di servizi (T)                       | +7    | +1,8%    |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche (N) | +6    | +5,1%    |
| Costruzioni (F)                                     | +6    | -3,0%    |
| Editoria, trasmissioni e contenuti (J)              | +3    | +8,8%    |

Settori in calo

| Settore (sezione ATECO)                   | Saldo | Var. 12m |
|-------------------------------------------|-------|----------|
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G) | -45   | -4,6%    |
| Attività manifatturiere (C)               | -21   | -2,9%    |
| Servizi di alloggio e ristorazione (I)    | -11   | -2,9%    |
| Attività immobiliari (M)                  | -5    | +0,9%    |
| Trasporto e magazzinaggio (H)             | -3    | -0,7%    |
| Istruzione e formazione (Q)               | -3    | +4,1%    |

## **Anomalie statistiche**

- **Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata** — Crescita marcata dello stock (23.2% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).